

BASTIA UMBRA IL CENTROSINISTRA INVECE E' ANCORA INDECISO

## Il Pdl candida Ansideri alla poltrona di sindaco

- BASTIA -

**NON È UNA SORPRESA** ma è una novità il fatto che Stefano Ansideri ha sciolto la riserva e ufficializzato la sua candidatura a sindaco alle elezioni comunali della prossima primavera. Guiderà la coalizione di centrodestra ed è la prima candidatura tra quelle possibili in una realtà in cui, anche nel recente passato, il fronte politico di opposizione esitava fino all'ultimo prima di schierare i propri candidati. E' pur vero che il panorama politico è soggetto a repentini cambiamenti. Il sindaco uscente Lombardi ha rinunciato a ricandidarsi. Un'iniziativa che avrebbe dovuto facilitare il ricomporsi della coalizione di centro sinistra che in-

vece stenta a darsi un profilo ancora credibile. «Ho accettato di scendere in campo — spiega Ansideri — perché ritengo sia giunto il momento di promuovere un cambiamento nel modo di amministrare Bastia, allo scopo di riaffermare il ruolo che la nostra città ha avuto nel passato come modello economico e sociale. E' mio intendimento utilizzare tutte le mie energie, unitamente al gruppo che avrò al mio fianco, con serietà, competenza, trasparenza, nel rispetto della legalità e nell'esclusivo interesse dei cittadini». Stefano Ansideri, 54 anni, è sposato con Lucia, due figli, Francesco e Chiara, presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Perugia, è stato consigliere comunale per la Dc nel quinquennio 1990-95.

m.s.



**IN CORSA**  
Stefano Ansideri

TODI

## Comune, guerre sulla vendita del patrimonio

- TODI -

**NON SI PLACANO** le polemiche sull'alienazione del patrimonio che l'amministrazione comunale ha intenzione di attuare. Dopo l'iniziativa delle forze di opposizione, successiva alla discussa seduta consiliare, è il capogruppo di An Stefano Marchetti a giustificare le scelte della squadra al governo, puntando l'indice contro la passata amministrazione che, invece, «è stata capace di spendere 61 mila euro per i Circuiti del paesaggio, 30 mila per il consolidamento della strada del Mattatoio e 1.300.000 per l'acquisto del vecchio stabilimento della Galibia, che oggi ne vale a malapena 700 mila». «Lo spostamento di alcuni uffici comunali nei locali di via del Monte — afferma Marchetti — farà risparmiare al Comune 87 mila euro l'anno di affitti, mentre l'eventuale vendita del lotto di Pontenaia porterà nelle casse comunali più di un milione per un immobile che oggi rende al Comune 900 euro l'anno di affitto. Questo permetterà di investire in opere utili alla comunità». Secca la replica del consigliere di Rc Andrea Caprini: «Le sue argomentazioni sono infantili. Il Comune dal 1998 non ha proceduto ad alcuna alienazione di rilievo, fatta eccezione per alcuni fabbricati rurali con vincolo di destinazione delle entrate alla riqualificazione del patrimonio pubblico». «Restano perplessità — aggiunge — sulla dubbia legittimità della procedura di alienazione di Pontenaia sia per la pubblicazione di un bando per la vendita di un lotto unificato sia per la competenza del Comune sulla parte strutturale del Prg».

S.F.



ASSISI

## Si cercano fondi per la Rocca

Ricci: «Progetto ultimato nel 2010»

- ASSISI -

**ZONA DELLE CAVE**, se ne torna a parlare, con soluzioni 'suggestive', mentre si cercano risorse altre risorse per Rocca che domina la città.

Nei giorni in cui è stato presentato il percorso meccanizzato di San Rufino e il Parco Medievale alla Rocca maggiore, è tornato al centro dell'attenzione, dopo anni di silenzio, la sistemazione della zona nord di Assisi; area 'nascosta', dove sono presenti situazioni viarie e ambientali delicate, ma che rappresentano opportunità importanti per la città.

«E' TEMPO di valutare la situazione e di vedere la possibilità di riprendere idee che già sono state discusse nel corso degli anni — spiega il sindaco Claudio Ricci (nella foto) —. Idee che riguardano la bonifica del versante delle cave di pietra rosa di Assisi, con la realizzazione di un parcheggio sotterraneo, collegato con il centro cittadino con un percorso meccanizzato mentre un ascensore potrebbe unire con la Rocca soprastante. Si tratta di idee e progetti degli anni '70 e '80 sui quali ritengo opportuno sia necessario fare una riflessione e appena possibile iniziare un percorso progettuale e finan-

ziario. Di recente — aggiunge il sindaco — è stata discussa all'Università di Perugia una tesi di laurea su questo tema che potrebbe essere di stimolo al dibattito, fermo restando che sono in corso o partiranno a breve opere che terranno impegnata la città sino al 2010 e che pertanto non è un progetto in tempi brevi».

**UN PROGETTO** che però ridisegnerebbe e riqualificherebbe l'intera zona, che si snoda lungo via Albornoz, andando nel contempo a proporre nuove soluzioni di parcheggio e viarie, vista la necessità di andare a completare l'anello intorno al centro storico, oggi impedito dalla limitatezza di via Ponte dei Galli, a senso unico discendente.

L'IDEA

**E' previsto un tratto meccanizzato dal San Rufino al parco medievale**

Se questo appare un progetto in tempi medio-lunghi, la ricerca di nuove risorse per la Rocca albornoziana. Dopo i tre stralci (per il consolidamento e il restauro delle mura esterne sud ovest e della torre d'angolo, il cassero e il mastio, il giardino degli Incanti, l'accesso originario e i nuovi servizi) Comune e Sovrintendenza si stanno impegnando per reperire ulteriori finanziamenti che serviranno per la sistemazione della zona a nord della Rocca, a cominciare dai tratti di mura urbane.

Maurizio Baglioni

## Italia Nostra dell'Umbria riflette sul territorio

- ASSISI -

«**RIFLESSIONI SUL TERRITORIO**», iniziativa organizzata dalla sezione di Assisi di Italia Nostra, sarà l'occasione per analizzare la situazione dell'Umbria; regione, come in genere in Italia, che è interessata da uno sviluppo incontrollato di espansione delle costruzioni, che sta determinando la fine della divisione tra la campagna stessa e la città. «Un fenomeno che gli urbanisti chiamano in gergo 'sprawl' (che significa massa disordinata che si espande nel territorio) e che — sottolineano gli organizzatori — trova un esempio tipico nella zona industriale di Santa Maria degli Angeli e di Bastia». Nel corso dell'incontro, venerdì alle 17, al Piccolo Teatro degli Instabili, intervorrà l'urbanista Paolo Berdini, autore del libro «Le città in vendita».

IL RICONOSCIMENTO CONSEGNA IL «DATTINI»

## La città del Santo premia Sarmede

- ASSISI -

**ONORIAL VENETO.** La Pro Loco di Sarmede, in provincia di Treviso, ha vinto la seconda edizione del «Premio Nazionale Francesco Dattini». L'iniziativa è organizzata dal Comitato Locale Unpli assisano e dall'Unpli Regione Umbria ed è dedicato alle Pro Loco del Veneto, regione che quest'anno, in occasione delle celebrazioni del 4 ottobre per il patrono d'Italia, ha offerto l'olio per la lampada che arde davanti alla

tomba di San Francesco. Si intende così onorare Francesco Dattini, prematuramente scomparso dopo una vita dedicata sino all'ultimo al volontariato, alla politica, alla famiglia. La pro loco vincitrice si è imposto con il progetto «Quaderno dei nostri dolci, i giochi di un tempo, il quaderno delle nostre grappe, il quaderno delle erbe, il quaderno delle zucche, gli gnomi mangioni (a tavola con i bambini)». Il premio è stato consegnato dal presidente dell'Unpli, Euri Matteucci, e da Stefania Proietti del Comitato Locale Assisano.

BASTIA UMBRA IL RAGAZZO E' MORTO IN UN INCIDENTE

## L'ultimo saluto a Capitanucci

- BASTIA -

**SI TERRANNO** oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo i funerali di Mirco Capitanucci, il giovane di 21 anni deceduto nell'incendio della propria auto nella notte tra giovedì e venerdì scorso. Il nulla osta del magistrato è arrivato, dopo che il medico legale ha portato a termine gli accertamenti disposti sui corpi delle vittime. Oltre al giovane bastiolo nella carambola tra quattro veicoli

sulla 75 Centrale Umbra aveva perso la vita anche il grafico folignate Stefano Tini di 50 anni, i cui funerali si svolgeranno alle 15,30 a Foligno. Gli altri due coinvolti sono l'ivoriano di 45 anni, residente a Perugia, che è ricoverato all'ospedale Santa Maria della Misericordia in condizioni serie, ma non in pericolo di vita, e il folignate di 28 anni che se l'è cavata con una prognosi di 30 giorni. La bara di Capitanucci arriverà a Bastia intorno a mezzogiorno nella chiesa collegiata, la stessa dove si svolgeranno le esequie.